

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

EX MACELLO 2030: diritti, giovani e ambiente

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**

Numero di iscrizione **3766**

Codice fiscale **94159030363**

Partita IVA

Denominazione **IDEE IN CIRCOLO APS**

SEDE LEGALE

Indirizzo **via IV Novembre 40**

C.A.P. **41123**

Comune

Modena

Provincia

MO

Telefono **3452833360**

Email **associazioneideeincircolo@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

MODENA

4. Area prioritaria di intervento

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
4. **promozione e sviluppo della cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
5. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
8. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
9. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
10. **sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

La tutela di salute, lavoro, inclusione, equità, guida Idee in circolo. Sebbene le conoscenze sull'impatto della pandemia Covid 19 sulla salute come benessere bio/psico/sociale siano limitate, è verosimile che la domanda di interventi psicosociali crescerà. Iic, creata da cittadini utenti di Servizi di Salute Mentale (s.m), lavora per prevenire e ridurre stigma e pregiudizi al fine di favorire l'integrazione di cittadini con disagio psichico, limitando le barriere che ostacolano l'esercizio di diritti/doveri. Il Paper della Lancet Commission, su s.m. globale, sviluppo sostenibile, legame tra benessere psichico, qualità dell'inclusione, accesso ai diritti, riduzione delle disparità socioeconomiche, contestualizza la tutela della s.m. nell'ambito della vita comunitaria e dello sviluppo sostenibile e coglie il diritto alla s.m. come essenziale per definire modelli di sviluppo. Da qui, il prog. integrerà diversi campi di azione: s.m, giovani, ambiente, recependo i goals dell'agenda 2030; presidiando il territorio tramite cultura, inclusione, protagonismo giovanile. La pandemia ha aggravato la situazione di 3mln100mila italiani con disabilità (5%pop Istat2019) con tasso di occupazione al 31,3% e del 17% dei giovani seguiti senza titolo di studio. Inoltre bimbi e ragazzi stanno vivendo una situazione di deprivazione educativa e culturale senza precedenti: la chiusura delle scuole totale o parziale, di molte attività culturali/ricreative/sportive genera crescita di povertà educativa, limitando il diritto all'educazione e privandoli di apprendimenti e sviluppi. Questa deprivazione avrà effetti su studi, dispersione scolastica (tasso It:13,5%;media UE:10,3%Eurostat2019) e disuguaglianze. La crescita di povertà educativa, le condizioni del mercato del lavoro, rischiano di aumentare il n° di "NEET" (2019 22,2%giovani). In ER accanto ad un basso tasso di disoccupazione (5,5%) e un 2° posto per reddito pro-capite, si ha un alto n° di persone senza reddito assistite e il più alto n° di tossicomani trattati; un sistema che crea sacche di esclusione e che fatica, spostando l'analisi su indicatori ambientali, a trovare equilibrio tra innovazione, sostenibilità processi produttivi e impatto ambientale. C'è assoluto bisogno di bellezza, di ripensare gli spazi con creatività, generanti sviluppo sostenibile, rilancio sociale e culturale. Empowerment individuale e di comunità, inclusione sociale ed economica, riduzione delle ineguaglianze, tramite A sulle aree indicate, atte alla creazione di un polo inclusivo, sostenibile e pto di riferimento per la città, sono gli ob. del prog. Rinforzare il percorso già avviato, diversificando le opportunità di vivere i centri, unici spazi aggregativi della zona, è la finalità del prog. che risponde all'analisi dei bisogni svolta gli ultimi 2aa con la comunità locale che solleva l'urgenza, nell'area sede di prog., di rinforzare gli spazi utili ad accogliere in sicurezza e condizioni favorevoli individui e comunità

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Fasi progettuali: formalizzazione di un gruppo di governance misto che incentivi creatività, mutualismo tra singoli e realtà, relazioni interpersonali, lavoro di squadra, pensiero critico che generi cambiamento; rimodulazione organizzativa che faciliti la crescita del capitale economico, umano/sociale e naturale; crescita della dimensione amministrativa volta ad una sostenibilità economica capace di generare reddito; creazione di posti di lavoro e figure professionali che completino lo staff; gestione volontari, gruppi di lavoro e capacità creative e generative; crescita di capacità comunicative: promozione, grafiche, social networks e tecnologie; implementazione legami con le realtà del comparto: costruzione di una proposta culturale condivisa. La rete permetterà di rivolgerci ai target dei partner sovrapponibili e non; valorizzare gli esperti coinvolti e gli obiettivi specifici di ognuno; creare economie di scala; valorizzare l'operazione culturale come strumento di inclusione comunitaria, anche dei cittadini più a rischio esclusione. Il carattere multiforme e trasversale della rete rispecchia la complessità del contesto in cui agiamo e dei goals dell'agenda 2030 indicati. La rete di partner informali sarà costituita da: Assessorato politiche giovanili, CSS, UDU, Dark Side of the sun, Gioventù impegnata. Le azioni si svolgeranno presso il comparto Ex Macello, sede di IIC, VIBRA, CAI. Ruoli ed azioni per goals Ag.2030:

Obiettivo 3

Ruoli: IIC, Consorzio solidarietà sociale (CSS) per tramite di Social point (SP), ARCI, VIBRA, UDU (Under 35), RES, Ass. Pol. giovanili
Azioni:

3b: lavoro n° 3 utenti (2 trasversali alle A, 1 centro estivo), sostegno a percorsi di volontariato di utenti SSM

3d: interventi di prevenzione disagio giovanile (formazioni, younger card); inclusione sociale e volontariato aperti alla cittadinanza ed agli utenti dei SSM; avvio gruppi AMA tra studenti da richiesta UDU

3g: interventi di informazione, sensibilizzazione, promozione coprogettati, aperti alla cittadinanza su diversi temi: lavoro, salute, alimentazione, genere, accesso allo studio, ambiente, ...

Obiettivo 4

Ruoli: VIBRA, ASS. POL. GIOVANILI, UDU (under 35), Dark Side of the sun (under 35), IIC, GIOVENTU' IMPEGNATA (under 35)
Azioni:

4b: vibra, coordina le realtà coinvolte. Assieme coprogettano per creare: sostegno e promozione yougercard, corsi, formazioni nell'ambito e non di Comunità Maiuscole, riunioni, iniziative e festival culturali e musicali. Vibra si occuperà di tutoraggio e formazione tecnica, artistica, gestionale

Obiettivo 10

Ruoli: IIC, ARCI, VIBRA, CAI

Azioni:

10E1: centro estivo Magico Mundo,

10E2: corsi (musica, dj, inglese, ecobio,...), laboratori (scuola di bici, percorsi ciclabili itineranti, lab esperienziali in natura)

10h: assemblee pubbliche, eventi esito di lavoro analisi dei bisogni col quartiere, laboratori partecipati di riqualifica urbana

10i: lavoro per persone utenti SSM e giovani; inclusione di persone ai margini, beneficiari di sostegni economici e giovani "neet"

Obiettivo 11

Ruoli: IIC, SP, VIBRA, ARCI

Azioni:

11c. lavoro e volontariato utenti SSM

11 h e 11 i assemblee pubbliche, eventi gratuiti, coprogettazione con quartiere e scuole

Obiettivo 13

Ruoli: RES, CMER, ARCI, IIC, VIBRA, CAI, UDU, GIOVENTU' IMPEGNATA

Azioni:

e. eventi di sensibilizzazione/formazione su economia circolare, cambiamento climatico, ambiente,...; mercatino usato/baratto; mercatino bio/kmo; plastic free: acquisto di bicchieri rigidi lavabili e riutilizzabili.

Prevediamo utilizzo, gestione e programmazione di supporti digitali e piattaforme multimediali, atti alla trasmissione e condivisione in streaming di spettacoli, corsi, conferenze; non solo come strumento alternativo, in caso di limitazioni allo svolgersi delle attività in presenza, ma anche come strumento per aumentare e sviluppare il nostro pubblico (audience development) permettendo di partecipare anche a chi non avrà la possibilità di essere presente

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Le riunioni dei gruppi di lavoro saranno settimanali. Il gruppo di coordinamento si riunirà minimo a cadenza quindicinali, sarà composto da 5 coord, trasversali alle realtà: 1.programmazione eventi 2.amministrazione-gestione 3.promozione-comunicazione 4.collaboratori-volontari 5.reti e quartiere.

Ai gruppi di lavoro parteciperanno anche: 1 educatore di SP, 8h/mese; 1 tutor vibra; 3 educ centro estivo; giovani serv civile. Nello specifico:

L'Ass. politiche giovanili, tramite il progetto "Young Wild & Free" coordinato dal Vibra, partner storico, collaborerà nel sostenere le A: aggregazione, formazione, produzione culturale di giovani (16-34aa), volti a: promozione benessere, prevenzione rischio, sperimentazione modalità partecipative, facilitazione sviluppo di autonomia culturale e senso civico. Da aa sostengono lo sviluppo di percorsi che assumano i giovani come interlocutori attivi; obiettivi su cui agiamo anche tramite l'adesione alla Younger Card e a Comunità Maiuscole. Molti giovani sono attivi nelle realtà coinvolte, in particolare al Vibra; la rete con: Unione Universitaria - Mo e Re, APS che rappresenta gli Studenti Univ., attiva a livello sindacale, politico, civile, mutualistico e di volontariato dentro e fuori l'Ateneo; Dark side of the sun, APS giovanile, attiva nella creazione di eventi; Gioventù impegnata, lab. politico culturale di giovani univ e superiori e Centro Meteo ER che coopera da tempo nella costruzione di eventi, permetterà di ampliare gli obiettivi di protagonismo giovanile su tematiche di loro interesse. SP, serv di inclusione sociale di utenti dei SSM, ne favorirà protagonismo e cittadinanza attiva, mediante un'équipe di esperti. CAI e RES, partner storici, collaboreranno nella gestione dei lab di riqualifica urbana, mercati e conversione ecologica; ARCI prov e solid. a supporto trasversale di azioni e promozione. Idee in circolo, agirà su inclusione e lavoro di utenti, rapporto col quartiere; gestirà il Centro Estivo, assieme ad ARCI

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	300
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	200
3. Giovani (entro i 34 anni)	1000
4. Anziani (over 65)	30
5. Disabili	250
6. Migranti, rom e sinti	70
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	100
8. Senza fissa dimora	5
9. Soggetti con dipendenze	10
10. Multiutenza	200
11. Soggetti della comunità territoriale	2500
12. Altro (specificare) <input style="width: 300px; height: 15px;" type="text"/>	<input style="width: 50px; height: 15px;" type="text"/>
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	<input style="width: 50px; height: 15px;" type="text" value="100"/>

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Impatti attesi/indicatori:

- riconoscimento del comparto come polo socio culturale per Modena ed il quartiere: n° eventi, n° beneficiari; impatto atteso: creazione polo funzionale in grado di raggiungere il più possibile sostenibilità economica.

- inclusione sociale persone con disabilità: indicatori: lavoro 3 utenti; avvio percorsi di volontariato di almeno 40 utenti; stabilizzazione percorsi già in atto: 60; impatto atteso: riduzione n° ricoveri, accessi ai CSM, utilizzo farmaci (th di laurea studentessa della facoltà "Antropologia culturale ed etnologia" di Bologna; report servizio SP annuale); prevenzione abuso sostanze

- inclusione sociale e protagonismo giovani dai 16 ai 34 aa: indicatori: n° riunioni ed eventi coprogettati con le realtà under 35 in rete; n° giovani coinvolti "NEET" e non; n° formazioni/corsi coprogettati e n° partecipanti under 34; impatto atteso: formazione atta al lavoro, coinvolgimento giovani NEET, prevenzione uso sostanze, possibile occupazione per alcuni giovani coinvolti

- sostegno scolastico ed extra-s 6-16 aa: indicatori: n° bimbi iscritti a corsi, laboratori, centro estivo; n° famiglie coinvolte; n° riunioni/partecipanti; impatto atteso: fornire opportunità eque ed inclusive, anche per famiglie in difficoltà economiche, promuovere opportunità di apprendimento diventando punto di riferimento per le famiglie del quartiere e di Modena

- inclusione sociale e coinvolgimento cittadini del quartiere e della città: indicatori: n° assemblee, riunioni, n° eventi, n° partecipanti; impatto atteso: integrazione col quartiere e la città

- rafforzamento legami sociali atto allo sviluppo di un welfare generativo di comunità: indicatori: n° assemblee, n° nuovi volontari, n° cittadini residenti coinvolti, n° persone con pensione di invalidità o beneficiari di ammortizzatori sociali; risultato atteso: redistribuire, rigenerare umanamente e responsabilizzare persone spesso isolate

- sviluppo e rafforzamento legami sociali, cittadinanza attiva, legalità, valorizzazione beni comuni e della corresponsabilità: indicatori: n° eventi, n° partecipanti, n° nuovi volontari; risultato atteso: rafforzare la riqualifica urbana e sociale dell'ex macello (già avviata), garantire l'accesso a chiunque con forme di scambio e mutualismo, eliminazione disparità di genere e di cittadinanza; ridurre la produzione di rifiuti, implementare la cura degli spazi verdi esterni

- promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico: indicatori: n° eventi sul tema, n° giovani, bambini, famiglie ed adulti coinvolti soprattutto non direttamente sensibili al tema; acquisto materiali di consumo sostenibili e riutilizzabili. Risultati attesi: conversione al plastic free dei soggetti coinvolti

- sostenibilità economica: indicatori: compartecipazione al budget complessivo del progetto dei soggetti in rete, entrate ipotizzabili; risultati attesi: "semi" autonomia economica

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Risorse economiche: dal valore sociale, culturale e di partecipazione civica del progetto e delle realtà coinvolte possiamo dire che obiettivi ed azioni esposti tenderanno a rendere sostenibile il progetto anche nel prossimo futuro, in particolare: aumento e fidelizzazione dell'utenza pagante, reale valorizzazione della rete di partner e conseguente accesso a nuove risorse dei partner e di altri bandi, diversificazione del prodotto che garantisce risposte a target diversi e dunque ampia diffusione, crescita professionale e lavoro di staff garantiranno economie di scala; ricavi e proventi del progetto: quote di iscrizioni, biglietti, merchandising, fornitura cibi e bevande. Diverse azioni sono autosufficienti, offrendo alta qualità a prezzi popolari, altre si diversificano nelle fonti di finanziamento grazie al sostegno di partner coinvolti. Alcune azioni rientrano nell'attività ordinaria svolta dai soggetti coinvolti nella partnership. A cui si aggiunge la riconversione di risorse che deriva dall'attivazione lavorativa o volontaria di fasce di popolazione "svantaggiate" o beneficiarie di sussidi.

Competenze: lo sviluppo di processi di apprendimento interno e di riflessione sulla cultura organizzativa avverranno grazie al confronto dei partner. Nello specifico ogni anno decine di volontari gestiscono, o affiancano chi gestisce, le attività e molti hanno trasformato le abilità acquisite in lavoro: tecnici audio, musicisti, dj, conduttori radiofonici, grafici, gestori di bar, direttori artistici, educatori, educatori per bambini, facilitatori, .. Da sempre costruiamo corsi e formazioni aperti alla cittadinanza e gratuitamente frequentate dai nostri volontari o da chi è in difficoltà economica, in quanto riteniamo che l'aumento delle capacità individuali e di gruppo è stato e sarà fondamentale nell'innalzamento dei livelli di efficienza delle azioni e nel coinvolgere nuovi volontari. Ogni anno intercettiamo una media di 30 nuovi volontari, che auspichiamo possano aumentare col progetto, grazie alla differenziazione delle azioni previste.

Asset: Il progetto si attuerà nelle sedi di alcune realtà partner (IIC, VIBRA, CAI) e negli spazi esterni comuni molto ampi (1000mq) (complesso dell'Ex Macello Comunale). Sito tra la stazione dei treni e quella delle corriere, è caratterizzato da diversità culturali, sociali, di classe che riflettono complesse tematiche quali povertà ed esclusione sociale: sede di diverse realtà associative, lavorative e scolastiche, in alcune fasce orarie e nei periodi di minor attività, diviene luogo vissuto da persone ai margini. Da queste premesse e dalle osservazioni emerse dai cittadini che hanno partecipato alle assemblee pubbliche, si desume come stiamo parlando di un'area, vicina al centro cittadino, che evidenzia quei caratteri di "provvisorietà" che contraddistinguono la periferia: scarso senso di identità collettiva: i luoghi sono attraversati da chi ci lavora, va a scuola o svolge attività temporanee, poco dai residenti che per mobilità lavorativa li frequentano la sera o nei fine settimana. La presenza di forme di emarginazione economica e sociale ha reso il luogo un laboratorio per l'attuazione di strategie integrate di rigenerazione urbana, sociale e culturale mediante le A dettagliate.

Rete: la rete di partner vede realtà che collaborano da anni, ad altre più "nuove". Riteniamo che il progetto possa generare un nuovo capitale sociale che si comporrà attraverso la fortificazione dei legami orizzontali all'interno di gruppi eterogenei di persone, permettendo il contatto tra ambienti socioeconomici e culturali diversi. Tali contatti sono spesso caratterizzati dallo scambio di conoscenze, pratiche, motivazioni che inducono al cambiamento ed all'assunzione di comportamenti nuovi e condivisi che perdurano nel tempo

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 Collaborazione 1 coordinatore che segue progettazione/amministrazione/rendicontazione	1.400,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	4.000,00
2.02 1 collaboratore "utente" servizi salute mentale (SSM)	2.500,00
2.03 1 collaboratore "utente" SSM	2.500,00
2.04 3 educatori Centro Estivo (di cui 1 utente SSM)	5.000,00
2.05 collaborazioni/rimborsi tecnici/formatori/artisti	2.500,00
2.06 (valorizzazione) educatore Social Point (Consorzio solidarietà Sociale)	1.500,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.04 strumentazioni tecniche, bicchieri lavabili/riutilizzabili, beni di consumo	1.600,00
3.05 materiali laboratori bimbi/riqualifica urbana/centro estivo	1.300,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 CNA	2.000,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 rimborsi formatori (trasporti/vitto/allog)/tecnici/eventi culturali, materiali utili alle iniziative	3.000,00
5.02 stampe e social	1.200,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 pasti/telefono/km	500,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 estensioni assicurative	2.000,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 utenze, affitti, manutenzione verde, piccole manutenzione, materiali lab riqualifica	4.000,00
9. Altre voci di costo	
Totale costi	35.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	20.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	7.500,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	7.500,00
4. Altro	
Totale entrate	35.000,00

Data stampa **24/02/2021**